

K25 - Hayez 2001, pp. 413-539, pp. 515-516, n. 24 - busta n. 1114, 133469

Naddino Bovattieri a Baldello d'Aldobrandino Bovattieri, Avignone 25.01.1389

Io ricevi tua lectera, nella quale scrivi come Benedetto ti strenge della dota della Lisa. Di questo mi maraviglo perch mi scrivesti come avevi tolta donna &Ce&c avevi fiorini CC di dota &Ce&c son certo non ti bisognava far tanta spesa che tu non avanassi fiorini C per dare a Benedetto per ch'avevi panni dell'altra tua donna. Non so che te n'abbia fatti. Dell'atta ti scrissi era bene in maritarla. e a far questo era contento della terra abiamo a comune s'inpegnasse, tanto ch'io vi fosse, &Ce&c questo si pu fare al marito o con altrui. &CE&c se questo non si pu fare, dividiamo le case e le terre e poi vendi quel che ti pare. &CE&c come io scrivo a Monte, di questi XV d io vi scriver: diliberato di venire o di mandare per l'Antonia, e allora capiteremo tu e io. &CE&c se ll'Antonia venisse qua, potrai farle co&Kn&kpagnia. Inprima non so che sia utile tua venuta di qua, se ll'Antonia non viene, se non a darti travaglio e spese all'andare &Ce&c al venire. E' vi pare andare all'orto a venire di qua, be llo vedr maestro Giovanni che non ci anchora, e l' compagno ci stato tre d &Ce&c pentese &Ce&c non sa che farsi n truova chon chui aconciarsi. De' facti del maestro Giovanni io scrivo all'Antonia. Leggi la sua lectera. Con Monte scrivo di miei facti e mia intentione. Sia con lui; esso te ne '&Kn&kformer, ch'io non posso tanto scrivere. Saluta mo&Kna&k Giana, la donna, &Ce&c tucti. Idio sia sempre teco!

Per lo tuo maestro Naddino in Vignone, a d 25 di gennaio.

#[sul verso:]@ &ABandello d'Aldrobandino Naddini&l in Prato.